

Bari, 27 marzo 2018

Al Direttore del Polo Museale Regionale della Puglia
dott.ssa Mariastella Margozzi
SEDEe.p.c. Al Direttore Generale Musei
dott. Antonio Lampis
SEDEAl Direttore Generale Organizzazione
dott.ssa Marina Giuseppone
SEDEAl Coordinatore Nazionale FP CGIL MiBACT
Claudio Meloni
SEDE**OGGETTO:** grave situazione nei luoghi della cultura della Puglia

Gentile Dottoressa,

come Le abbiamo anticipato nel primo incontro avuto dopo il suo insediamento nel Polo Museale della Puglia, l'ufficio che si apprestava a dirigere ha diverse criticità, alcune molto gravi. Queste ci avevano portato a denunciare, ormai molti mesi fa, un possibile fallimento.

Le avevamo confermato la nostra disponibilità ad un confronto costruttivo per affrontare i problemi di organizzazione del lavoro, che a nostro parere va verificata per una distribuzione razionale dei carichi di lavoro nella sede centrale, vista la carenza di personale lamentata negli uffici amministrativi e tecnici.

Le avevamo posto come urgente la necessità di discutere dei minimi funzionali nei luoghi della cultura pugliesi, considerata la drammatica carenza di personale che ne determina la chiusura, o l'apertura al pubblico in condizioni che non permettono di garantire la tutela e la sicurezza del patrimonio e dei visitatori.

Le avevamo chiesto di calendarizzare gli incontri per affrontare gli enormi problemi che eredita per un'endemica condizione di carenze di risorse e soprattutto di personale del MiBACT, aggravati dalle ultime riforme.

Purtroppo a distanza di mesi la situazione è peggiorata, con chiusure parziali di monumenti – ci riferiamo al Castello Svevo di Bari – ed ulteriori riduzioni del personale che fanno temere il collasso di Musei o Monumenti pugliesi importantissimi.

Infatti, già durante le festività pasquali, il sito di Canne della Battaglia ed il Museo Jatta a Ruvo chiuderanno al pubblico il Lunedì dell'Angelo, e quasi sicuramente anche il Castello Svevo di Bari chiuderà per mezza giornata. Ma ci preoccupano anche i siti che rimarranno aperti con un numero di personale assolutamente inadeguato a garantire sicurezza e tutela.

Prima di tutti Castel del Monte, che durante questo periodo conta migliaia di visitatori, molti di più durante le festività pasquali, arrivando a circa 2000 presenze giornaliere. Orbene, è facile prevedere che quest'anno a Pasqua, prima domenica del mese e quindi giornata di ingresso gratuito, gli ingressi supereranno *ogni record*, ma a fronteggiare il gran numero di visitatori ci saranno solo due unità, o tre, come è stato relazionato con molta preoccupazione dai colleghi.

E' evidente che è una condizione inaccettabile!

Al meglio i colleghi potranno solo regolare il flusso in entrata e in uscita sperando che all'interno la visita si svolga senza incidenti.

Potremmo continuare ad elencare le difficoltà di apertura in condizioni di scarsa sicurezza del Castello di Trani, del Museo di Gioia del Colle, del Museo Jatta a Ruvo, o delle chiusure del Castello di Copertino durante tutti i festivi.

Purtroppo, di fronte a questi problemi che si aggravano, sembra che la Puglia perda importanza per il MiBACT se è vero che è scomparsa nell'accordo di programma con la ALES, società *in house* del Ministero. Pertanto, perfino quelle poche assunzioni precarie di personale in somministrazione che hanno permesso l'apertura di Canne della Battaglia, e del Castello di Bari non sono più previste.

Non le avevamo considerate una soluzione del problema, ma un ripiego in vista di un'auspicata assunzione di personale stabile. La loro assenza comporta, oltre la frustrazione dei giovani lavoratori, l'inaccettabile apertura in scarse condizioni di sicurezza di Canne della Battaglia con due o tre unità e la chiusura parziale del primo piano del Castello Svevo di Bari, da poco musealizzato e restituito alla città.

In conclusione si chiede alla S.V. e ai destinatari della presente che leggono per conoscenza, come intendono operare per riportare in una condizione accettabile di sicurezza e tutela, la fruizione dei luoghi della cultura pugliesi.

In attesa di un sollecito riscontro con grande preoccupazione salutiamo distintamente.

il Coordinatore FP CGIL MiBACT Puglia

(Matteo Scagliarini)
Matteo Scagliarini